

## **DETERMINAZIONE N. 506 DEL 15/07/2016**

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICE SINDACO, DEGLI ASSESSORI COMUNALI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PER L'ANNO 2016 A SEGUITO DELLE ELEZIONI COMUNALI DEL 5 GIUGNO E DEL BALLOTTAGGIO DEL 19 GIUGNO 2016

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

ai sensi dell'art. 183 del T.U.E.L. n. 267/2000, adotta la seguente determinazione:

#### DATO ATTO che

a seguito di consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale del 5 giugno e del ballottaggio del 19 giugno 2016 è stato rieletto Sindaco di questo Comune l'Ingegnere Roberto Corti e formalmente insediato il 21/06/2016 come da verbale della Commissione Elettorale Centrale

il regime delle indennità di funzione degli amministratori locali risulta disciplinato dagli artt. 82-83-84 T.U.E.L. n. 267/2000, nonchè dal D.M. 4 aprile 2000 n. 119 tutt'ora vigente

tale decreto, determina i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci, rispetto a cui sono parametrate quelle di Vice Sindaco (55%), Assessori e Presidente del Consiglio Comunale (45%);

prevede per i Consiglieri Comunali il diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a Consigli e Commissioni anch'esso parametrato per classe demografica (art. 82, comma 2);

DATO ATTO che in data 04/04/2000 con il numero 119 è stato emanato il decreto ad oggetto: "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali a norma dell'art. 23 della legge 3 agosto 1996 n 265, così come ribadito nell'art. 82, comma 8 del TUEL";

VISTA la deliberazione G.C. n.125 del 22.05.2012 con la quale si sono determinate le indennità di carica e assegni di aspettativa al Sindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio Comunale, nonchè l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali per la partecipazione ai Consigli Comunali e alle Commissioni Consiliari a seguito della Legge 122/2010;

RICHIAMATA la legge 122/2010 recanti misure urgenti in materia dei stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

CONSIDERATO che l'applicazione dei suddetti disposti comporta le seguenti risultanze:

	Indennità DM 119/2000	Indennità rideterminata
	Importo complessivo lordo	Ai sensi della l 122/2010
Sindaco	€ 3.460,00	€ 3.114,23
Vice Sindaco	€ 1.903,14	€ 1.712,83
Assessori	€ 1.557,12	€ 1.401,41
Presidente Consiglio	€ 1.557,12	€ 1.401,41
Com.		
Gettone di presenza	€ 36.15	€ 32.54
Consiglieri Comunali		

TENUTO PRESENTE che, ai sensi dell'art. 82, comma 1 del d.Lgs. 267/2000 "tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa"

VISTA la comunicazione di prosecuzione dell'aspettativa non retribuita presentata dal Sindaco Roberto Corti in data 29 giugno 2016;

VISTI i decreti sindacali n. 16,17,18,19,20,21,22 tutti del 06/07/2016 con rispettivo prot. n 20474, 20477, 20482, 20484, 20486, 20487 e 20488 di nomina e attribuzione delle deleghe agli assessori comunali tra cui la dr.ssa Cristina Redi, lavoratore dipendente collocato in aspettativa;

VISTO l'art. 86 c. 1 del D. Lgs. 267/2000 che prevede, per i Sindaci e gli Assessori dei Comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti che siano lavoratori dipendenti collocati a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato, il versamento da parte dell'Amministrazione locale degli oneri previdenziali ai relativi Istituti;

### VISTO inoltre:

l'art. 86 c. 3 del D. Lgs 267/2000 ai sensi del quale l'Amministrazione provvede a rimborsare al datore di lavoro la quota annuale di accantonamento per l'indennità di fine rapporto entro i limiti di 1/12 dell'indennità di carica annua;

che gli oneri previdenziali sono commisurati al trattamento economico che spetterebbe al lavoratore ove lo stesso prestasse effettivo servizio, seguendo la dinamica salariale e di carriera della categoria e qualifica di appartenenza;

DATO ATTO che risultano depositate agli atti del Servizio Segreteria Generale le autocertificazioni degli Amministratori in merito all'attività lavorativa svolta successivamente all'accettazione dell'incarico pubblico;

RITENUTO, conseguentemente, di assumere l'impegno di spesa, per l'indennità di carica e presenza degli Amministratori Locali, per la quota di TFR sia per il Sindaco Roberto Corti che per il Vice Sindaco Cristina Redi secondo semestre 2016;

DATO ATTO che ,secondo la dottrina e la giurisprudenza consolidata, l'applicazione della misure delle indennità e dei gettoni di presenza come stabilite nella tabella A del decreto (D.M. 119/2000), è effettuata direttamente dal dirigente competente con propria determinazione. Quando ,invece, gli organi intendano aumentare o diminuire gli importi ,spetta necessariamente.." agli organi stessi deliberare in merito "attese le implicazioni d'ordine politico e gestionale-contabile della scelta" (Giannuzzi- note- TAR Lazio ,Sez. III n.4388/2011);

DATO atto che il contenuto del presente provvedimento e' stato comunicato alla G.C. nel corso della seduta del 14/07/2016;

DATO, infine, atto che il presente assume la valenza di presa d'atto di disposizioni contenute nel D.M. richiamato e assolve la funzione fondamentale di assunzione di impegno di spesa;

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000;

VISTA la legge 24.12.2007 n. 244;

#### DETERMINA

1.di confermare le indennità di Sindaco ed Assessori e del presidente del Consiglio al lordo delle ritenute di legge come da delibera di G.C n 125/2012 e nello specifico:

Sindaco	€ 3.114,23
Vice Sindaco	€ 1.712,83
Assessore Moro	€ 1.401,41
Assessore Rocco	€ 1.401,41
Assessore Borgonovo	€ 1.401,41
Assessore Gerosa	€ 1.401,41
Assessore Buonvicino	€ 1.401,41
Assessore Guidotti	€ 700,70
Presidente del Consiglio	€ 700,70

2. di dare atto che l'indennità di Sindaco ed Assessori relativa al mese di luglio è la seguente:

Sindaco 3.114,23 oltre a dieci giorni di giugno pari a € 1.038,08 = € 4.152,31

Vice Sindaco € 1712,83/30X 25 = € 1.427,35

Assessore € 141,41 /30X25 = € 1.167,84

Assessore dipendente € 700,70/30x25= 583,92

Presidente del Consiglio dipendente € 700,70/30X22€ 513.84;

- 3.di dare atto che il Sindaco ed il Vice Sindaco sono in aspettativa non retribuita e che ai sensi dell'art. 86, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale deve prevedere:
- a proprio carico, il versamento degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi agli istituti di appartenenza;
- il rimborso al datore di lavoro della quota annuale di accantonamento per l'indennità di fine rapporto entro i limiti di un dodicesimo dell'indennità di carica annua da parte dell'ente e per l'eventuale residuo da parte dell'amministratore, quantificandone l'onere derivante per il secondo semestre l'anno 2016 in € 3.114,23/2= 1.557,11 per il Sindaco ed € 1.712,83/2= 856,42 per il Vice Sindaco;
- 4.di accantonare, conseguentemente, l'importo di € 1.557,11 per la quota di TFR secondo semestre 2016 a favore del Sindaco Roberto Corti in aspettativa, nei limiti di 1/12 dell'indennità di carica annua periodo luglio/dicembre che sarà successivamente liquidato alla Soc. Balticare srl al cap. 0032/00;
- 5. di accantonare, conseguentemente, l'importo di € 856,42 per la quota di TFR periodo luglio/dicembre 2016 a favore del Vice Sindaco Cristina Redi in aspettativa, nei limiti di 1/12 dell'indennità di carica annua e che sarà successivamente liquidato alla Cooperativa Sociale Spazio Aperto Servizi, al cap. 0032/00;
- 6. di accantonare per l'indennità di fine mandato del Sindaco, per il secondo semestre 2016, la somma di Euro 1.557,11 al cap. 12/00 dopo l'approvazione della variazione di bilancio;

7. di impegnare le seguenti somme, per l'indennità di carica e presenza degli Amministratori Locali, nei sotto elencati capitoli esercizio 2016, esigibilità 2016:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNO
		COMPLESSIVO
00010/00	"Indennità di carica e assegni di aspettativa al	€ 70.961,95
	Sindaco agli Assessori e al Presidente del	
	Consiglio Comunale"	
00020/00	Spettanze Consiglieri Comunali	€ 5.004,64

- 8 Di demandare a successivo atto l'integrazione degli impegni di spesa dopo l'approvazione delle variazioni di bilancio;
- 9. di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, così come previsto dal comma 4 dell'articolo 151 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- 10.Di aver accertato che i pagamenti conseguenti alla determinazione in oggetto sono compatibili con gli stanziamenti di cassa e con le regole previste per gli enti territoriali per il concorso ai saldi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, 8° comma T.U.E.L. n. 267/2000;;

# IL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI DI STAFF Dr.ssa Nicolina Basta

PRATICA TRATTATA DA Dr.ssa Rodio Stella